

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 4
DEL 27 gennaio 2021





Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_4_1_DPR_1_1_438_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 14 gennaio 2021, n. 438

Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 7 - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Coordinamento attività con i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Società che prestano supporto al Commissario delegato ex art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con Decreto di data 11 luglio 2008, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ha dichiarato lo stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, prorogato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2020;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che il Commissario delegato ha veste di organo straordinario, di cui il competente apparato statale, ovvero la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, si avvale per lo svolgimento dei compiti in materia di protezione civile;

RILEVATO che il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella qualità di Commissario delegato, e nell'assunzione degli atti connessi alla funzione, fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che l'azione del Commissario delegato è finalizzata strettamente ed esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli per il superamento dello stato emergenziale alle condizioni e nei termini, anche temporali, previsti ai sensi dei relativi presupposti legislativi ed amministrativi;

CONSIDERATO che l'azione del Commissario Delegato, in qualità di organo straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rientra nell'ambito di applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

ATTESO che l'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. consente al Commissario delegato di avvalersi, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza, del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e che, ai sensi del successivo comma 1 bis dell'art. 2 del medesimo OPCM, il Commissario si avvale delle Società S.p.A. Autovie Venete ed FVG Strade S.p.A., quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1 lett. c) - delegazioni amministrative intersoggettive conferite dalla Regione FVG alle due società controllate, sopra indicate, ai sensi dell'art. 51 L.R. 14/2002;

CONSIDERATO che il Commissario delegato non ha organico direttamente dipendente o la disponibilità diretta di dirigenti di ruolo in servizio;

VISTI i Decreti n. 287 di data 30 gennaio 2015, n. 301 di data 29 gennaio 2016, n. 321 di data 31 gennaio 2017, n. 361 di data 31 gennaio 2018, n. 388 del 31 gennaio 2019 e n. 418 di data 31 gennaio 2020 con cui sono stati adottati i Piani triennali di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che, dall'analisi del contesto esterno ed interno, emerge una chiara distinzione tra i processi e le attività di competenza della S.p.A. Autovie Venete e quelli di competenza della Società FVG Strade S.p.A., che supportano l'Amministrazione aggiudicatrice Commissario delegato per la realizzazione di opere distinte, con personale distinto, impiegato sia nell'attività ordinaria della Società di appartenenza, sia nell'attività specifica di competenza del Commissario delegato;

VISTO l'art. 42, comma 1-bis, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in base al quale "I commissari delegati di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 [art. 25 del d.lgs. n. 1/2018], svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che il Commissario delegato per l'emergenza A4 è, altresì, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e che pertanto l'adempimento delle attività a suo carico quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere adeguatamente supportato dal punto di vista operativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 953 del 26 giugno 2020 con cui al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale, sono state attribuite ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, tra cui il Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4, dal 2 agosto 2020 al 1 agosto 2023;

CONSIDERATO che le due Società che prestano supporto al Commissario delegato sono controllate dall'Amministrazione regionale e quindi applicano la normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione specifica e hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale nello svolgimento delle sue funzioni necessita della collaborazione dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Società S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade, per gli ambiti di rispettiva competenza;

RITENUTO necessario attribuire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Società di cui si avvale il Commissario delegato, S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A., il compito di svolgere l'analisi del contesto esterno ed interno, la valutazione del rischio, l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e la loro attuazione, nonché la definizione degli adempimenti in materia di trasparenza, in relazione allo specifico contesto, con il coordinamento del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VALUTATO di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della S.p.A. Autovie Venete, in continuità all'attuale gestione, dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale del Commissario delegato Terza corsia, con il compito di definire le procedure di implementazione ed aggiornamento dei dati, informazioni e documenti, coordinandosi con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società FVG Strade S.p.A. per gli obblighi di pubblicazione della stessa;

RITENUTO di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto, con scadenza in concomitanza alla durata dello stato emergenziale;

VISTO, inoltre, l'art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013 (accesso civico a documenti, dati o informazioni su cui vige l'obbligo di pubblicazione) e le indicazioni contenute nelle linee guida dell'A.N.A.C., approvate il 28 dicembre 2016, ove l'Autorità ha ritenuto "da una lettura sistematica delle norme" che possa applicarsi l'istituto generale previsto dall'art. 2, co. 9 bis, della legge 241/90, confermando, la figura del titolare del potere sostitutivo;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 300 del 14 dicembre 2015, con cui il dott. Aldo

Berti, dirigente della S.p.A. Autovie Venete, veniva nominato "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" e l'arch. Mariagrazia Santoro, in qualità di Soggetto Attuatore, veniva nominata titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., nei casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di pubblicazione;

CONSIDERATA la necessità di individuare il nominativo del titolare del potere sostitutivo, di cui all'art. 2, co. 9 bis della legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., in una figura non subordinata al Responsabile della trasparenza;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di dare attuazione a quanto stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 953 del 26 giugno 2020 sopra richiamata;

DECRETA

1) Il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia svolge, ai sensi dell'articolo 42, comma 1-bis, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

2) di attribuire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Società di cui si avvale il Commissario delegato, S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A., il compito di svolgere l'analisi del contesto esterno ed interno, la valutazione del rischio, l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e la loro attuazione, nonché la definizione degli adempimenti in materia di trasparenza, in relazione allo specifico contesto;

3) di attribuire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della S.p.A. Autovie Venete, in continuità all'attuale gestione, l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale del Commissario delegato Terza corsia, con il compito di implementare, ove necessario, le procedure di raccolta e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti, coordinandosi con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società FVG Strade S.p.A. per l'ambito degli interventi di competenza della Società stessa;

4) di stabilire che il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale avrà il compito di definire le modalità di attuazione della normativa di competenza, coordinando l'attività dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Società che prestano supporto al Commissario delegato;

5) di individuare, per gli adempimenti dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, nel Responsabile della trasparenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., nei casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di pubblicazione;

6) il presente provvedimento supera e sostituisce il Decreto del Commissario delegato n. 300 di data 14 dicembre 2015;

7) di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario delegato, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", ed ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

21_4_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2021, n. 01/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), emanato con decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, n. 165.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);